



# PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DEL COVID-19 NELLE IMPRESE DI INTRATTENIMENTO DA BALLO E DI SPETTACOLO A TUTELA DEI LAVORATORI, DEGLI IMPRENDITORI E CONSUMATORI

## 1. INFORMAZIONE

L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi dèpliant informativi e coadiuvando la partecipazione del personale a momenti educativi sul tema COVID-19.

In particolare, le informazioni riguardano:

- la preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da altri Stati a rischio secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nell'accedere in azienda (in particolare osservare le regole di igiene delle mani, utilizzo dei filtranti, e tenere comportamenti igienicamente corretti);
- L'esclusione dall'attività lavorativa delle persone immunodepresse o in stato di gravidanza, fino a diversa valutazione del medico.

## 2. MODALITA' D'INGRESSO IN AZIENDA

- l'accesso ai locali del personale sarà riservato solo ed esclusivamente a chi risulterà negativo al COVID-19, verificabile previa registrazione con sistemi digitali (quali piattaforme certificate es. **Mitiga**) che certifichino:
  - a) l'eventuale vaccinazione (anche attraverso **un patentino vaccinale**);
  - b) attestazione di negatività con utilizzo di **tampone rapido antigenico** di terza generazione effettuato non oltre le 36 ore (in base alla tipologia del tampone o con riferimento al

protocollo NAVI DA CROCIERA) precedenti all'accesso stesso all'evento presso le strutture autorizzate dal SSN con relativa certificazione;

c) laddove sarà possibile **saranno allestiti all'esterno dei locali dei PMA e/o Triage** con personale medico sanitario autorizzato ad effettuare tampone rapido di nuova generazione e consentire l'accesso ai soli dipendenti negativi. Al fine di evitare assembramenti questa opzione sarà gestita solo ed esclusivamente su prenotazione e coordinamento del gestore. Il tampone rapido davanti i locali sarà possibile effettuarlo solo su prenotazione tramite sistema digitale collegato con la piattaforma di gestione creata ad hoc

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro si sottoporrà al controllo della temperatura corporea<sup>1</sup>. Ciò al fine di evitare preventivamente il diffondersi del virus nell'ambiente di lavoro, e, nel caso in cui venga riscontrato un contagio, per riuscire a tracciare i contatti avuti dalla persona infetta e poter efficacemente predisporre le misure di prevenzione ed eventuale isolamento/quarantena. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno isolate e ci si accerterà che indossino la mascherina protettiva e saranno immediatamente avvertite le autorità sanitarie competenti;

- A tale proposito si fa presente che per effettuare il controllo della temperatura con termometro a infrarossi si deve:
  1. lasciare ambientare il dispositivo nel luogo di utilizzo (in genere sono sufficienti 15 minuti);
  2. i termometri a infrarossi sono sensibili a campi magnetici e umidità, ed è indispensabile che siano allontanati da telefoni cellulari;

### **3. PULIZIA E SANIFICAZIONE GENERALE - LOCALI TECNICI - SPAZI COMUNI**

- l'azienda assicura la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle attrezzature e di ogni postazione di lavoro con idonei prodotti detergenti o igienizzanti a base di soluzioni idroalcoliche o di cloro;
- particolare attenzione viene data alla pulizia delle aree comuni (bagni, corridoi, cocktail bar, sale comuni, ecc...) come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Coronavirus. In particolare viene prestata un'attenzione scrupolosa agli oggetti che vengono toccati più di frequente: maniglie e pomelli, corrimano, interruttori, divanetti, tavoli;
- tutti gli ambienti devono essere arieggiati giornalmente;
- sanificazione programmata e interventi di verifica dell'efficacia del piano di pulizie con specifico riguardo alla presenza del COVID-19;

---

<sup>1</sup> La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali

- ovunque possibile, bisogna usare materiali usa e getta per la pulizia, evitando tessuti e materiali assorbenti;
- il personale addetto alla pulizia deve essere informato sul corretto uso dei DPI (dispositivi di protezione individuale) personali, sull'igiene delle mani subito dopo aver tolto le protezioni e dopo che il lavoro di pulizia e/o sanificazione è stato completato;
- impianti di riscaldamento/raffrescamento: pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici.
- impianti di ventilazione: verificare che sia annullato il ricircolo dell'aria

#### **4. PRECAUZIONI COMPORTAMENTALI e IGIENICHE PERSONALI**

- è raccomandata la frequente pulizia delle mani, nei locali dedicati, con acqua e sapone per almeno 20 secondi (in alternativa è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani con almeno il 60% di alcol);
- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- si raccomandano controlli regolari per verificare il corretto funzionamento dei dispenser per il sapone, soluzioni disinfettanti, salviette monouso e simili che devono essere messi a disposizione dei clienti anche in varie aree (ingresso e servizi igienici);
- i bagni privilegiano sistemi di asciugatura automatica o asciugamani monouso.

#### **5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

- per i collaboratori, qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è necessario l'uso delle mascherine e visiere e degli altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, camici monouso, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- nel corso delle pulizie e, soprattutto, durante le operazioni di sanificazioni dei locali e delle superfici delle strutture della discoteca comprese le postazioni bar si consiglia l'uso di mascherine "chirurgiche" e dei filtranti "FFp2/FFp3" omologate e visiere. Le mascherine, che saranno fornite dall'azienda, andranno indossate secondo modalità che impediscano l'involontaria contaminazione, compromettendone l'efficacia. Le mascherine monouso sono distribuite in confezioni sterili, ragione per cui occorre lavare bene le mani prima di toccarle altrimenti si rischierebbe di infettarle e annullarne l'effetto protettivo ed è parimenti importante lavarsi le mani anche dopo averle tolte. In caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate altre tipologie di mascherine conformi alle indicazioni fornite dall'Autorità sanitaria.

- **In sintesi l'azienda fornirà:**

- detergenti e soluzioni disinfettanti per mani (liquido o in gel) o salviette monouso imbevute di disinfettante;
- mascherine protettive del tipo “chirurgico” o “FFP2 (da notare che le monouso vanno utilizzate una sola volta e i filtranti FFP2 cambiati ogni 8 ore di attività), visiere ovvero altre tipologie conformi alle prescrizioni dell'Autorità sanitaria;
- guanti monouso;
- termometro digitale a distanza infrarossi per misurazione temperatura.
- camici monouso

## 6. PROTOCOLLO PER IL PUBBLICO

- l'accesso ai locali o agli eventi danzanti sarà riservato solo ed esclusivamente agli utenti negativi al COVID-19, verificabile anche con registrazione su sistemi digitali (quali piattaforme certificate es. **Mitiga**) che certifichino:

- a. l'eventuale vaccinazione (anche attraverso **un patentino vaccinale**);

Attestazione di negatività con utilizzo di **tampone rapido antigenico** di terza generazione effettuato non oltre le 36 ore (in base alla tipologia del tampone o con riferimento al protocollo NAVI DA CROCIERA) precedenti all'accesso stesso all'evento presso le strutture autorizzate dal SSN con relativa certificazione;

- sarà possibile acquistare i ticket d'ingresso ad un evento se in possesso di patente sanitaria (mitiga) o tampone rapido entro e non oltre le 36 ore precedenti all'evento

### MODALITA' PROCEDURALE ESEMPLIFICATIVA TIPO A:

1. utente acquista biglietto tramite piattaforma es. Ticketsms o similare dove verranno indicate le farmacie convenzionate o le strutture idonee ad effettuare i test più vicine;
2. utente va in farmacia o all'area dedicata e autorizzata, esegue tampone, e fornisce il consenso (dati sottoposti a privacy) affinché la farmacia o il centro autorizzato notifichi all'azienda dell'app la negatività;
3. il ticket si interfaccia all'app attraverso la rispondenza con la negatività del tampone;
4. ticketsms o similari rende visibile il biglietto all'utente che può utilizzarlo per l'accesso;

### MODALITA' PROCEDURALE ESEMPLIFICATIVA TIPO B:

Utente si presenta all'ingresso del locale per acquistare il biglietto o munito di biglietto elettronico acquistato tramite piattaforma, es. Ticketsms o similari. Per accedere dovrà dimostrare di essere vaccinato o di essersi sottoposto a tampone (entro le precedenti 36 ore) tramite apposita App (es Mitiga o certificato verde digitale europeo o nazionale)

- in caso di utenti occasionali, laddove sarà possibile **saranno allestiti all'esterno dei locali dei PMA e/o Triage** con personale medico sanitario autorizzato ad effettuare tampone rapido di nuova generazione e consentire l'accesso ai soli utenti negativi. Al fine di evitare assembramenti questa opzione sarà gestita su prenotazione preventiva e per un certo numero di utenti limitato. Il tampone rapido davanti i locali sarà possibile effettuarlo su prenotazione tramite sistema digitale collegato con la piattaforma di gestione creata ad hoc.
- si adotteranno sistemi di contingentamento degli ingressi volti a evitare assembramenti incentivando sistemi di prenotazione dei biglietti di ingresso tramite sistemi telematici quali: acquisto ticket di ingresso on line, codice QR, utilizzo di app o sito web, etc, comunque titoli di ingresso, intestati all'utente o che ne consentano l'identificazione anche attraverso **presentazione del documento di identità** all'ingresso per chi dovesse essere sprovvisto di titolo acquistato ON LINE;
- l'ingresso sarà consentito solo a coloro che **saranno muniti di mascherina** o altro strumento di copertura di naso e bocca (visiera), qualora il cliente ne fosse sprovvisto sarà facoltà del locale di mettere a disposizione eventuali mascherine o visiere;
- sarà effettuato il controllo della temperatura corporea a tutti i clienti con termo camere o termometri a raggi infrarossi e sarà inibito l'ingresso a chiunque superi la temperatura corporea pari a gradi 37,5;
- corretta pulizia tavoli dopo l'utilizzo da parte dei clienti;
- si dispone, ove possibile, la separazione degli accessi di entrata e di uscita;
- si provvede all'aerazione periodica dei locali;
- le bevande saranno somministrate con materiale monouso;
- gli oggetti utilizzati per il servizio (cestino del ghiaccio, apribottiglie, ecc.) non possono essere messi a disposizione di nuovi clienti senza adeguata igienizzazione. È altresì possibile che l'esercente adotti soluzioni alternative quali prodotti monouso, ecc.;
- sarà effettuata la pulizia e la sanificazione dei locali prima e dopo ogni serata;
- in merito alla sensibilizzazione dell'utenza sarà predisposta idonea cartellonistica all'ingresso, all'interno, presso i punti bar e presso i servizi igienici in merito ai rischi di contagio e alle pratiche sanitarie a cui attenersi;
- si consiglia l'adozione di menu digitali su dispositivi dei clienti o, in alternativa, si procede alla igienizzazione dei menu dopo ogni uso, oppure menù cartacei usa e getta;
- i bagni a disposizione dei clienti saranno dotati di prodotti igienizzanti per il lavaggio delle mani e riportano *depliants* con le raccomandazioni delle autorità sanitarie;
- l'accesso ai servizi igienici dovrà avvenire evitando assembramenti;
- il personale sarà dotato di dispositivi di protezione individuale (mascherine o visiere) e mantiene, nei limiti del possibile, la distanza interpersonale di un metro;
- si favoriscono sistemi digitali di pagamento;

Con queste misure si ritiene di poter garantire, sia la sicurezza dei lavoratori, sia quella dei clienti nell'ottica: “prima di tutto la sicurezza delle persone”.

## 7. VALUTAZIONE MEDICO SANITARIA

### Redatto da:

**Prof. Antonio Cascio** Direttore dell'Unità Operativa di Malattie Infettive e del Centro di Riferimento Regionale AIDS presso il Policlinico P. Giaccone di Palermo. Membro di società scientifiche è, infine, autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali

**Dott. Enrico Alagna** Medico Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Medico Emergenza Covid-19 in forza al Dipartimento di Prevenzione ASP Palermo. Autore di pubblicazioni su riviste nazionali.

### Approvato da:

**Prof. Pier Luigi Lopalco:** Professore ordinario di Igiene presso l'Università di Pisa, e si è laureato all'Università di Bari. Dal 2005 al 2015 ha lavorato presso il Centro europeo per la prevenzione ed il controllo delle malattie (ECDC) a Stoccolma, dove è stato capo del programma per le malattie prevenibili da vaccino. Ha pubblicato oltre 170 articoli su riviste scientifiche accreditate nazionali ed internazionali. Recentemente ha contribuito alla sesta edizione del volume Vaccines di Plotkin S., Orenstein W., and Offit P. In Italia ha pubblicato insieme con Alberto Tozzi il libro di testo "Epidemiologia Facile", Pensiero Scientifico Editore ed è coautore di "#Comunicare i #vaccini per #salute pubblica", Edra Editore. Nel 2018 ha vinto il Premio Nazionale di divulgazione scientifica "Giancarlo Dosi" per il suo libro "Informati e Vaccinati" edito da Carocci. È attivo su internet con il suo blog *Adulti&Vaccinati*. Il prof. Lopalco era già stato nominato lo scorso 9 marzo dal presidente Emiliano responsabile della struttura speciale di progetto "Coordinamento Regionale Emergenze Epidemologiche".

**Prof. Matteo Bassetti:** è nato il 26 ottobre 1970 a Genova, Liguria. Si è laureato in medicina per poi trasferirsi a New Haven per conseguire il dottorato di ricerca. Ritornato poi nel suo paese natale per continuare la sua carriera in campo medico ha accettato nel 2011 il ruolo di Direttore della Clinica Malattie Infettive dell'Azienda Universitaria Integrata di Udine, Friuli. L'anno scorso, si legge su *Newsmondo.it*, il dottor Bassetti ha fatto finalmente ritorno a Genova per motivi lavorativi. Il 1 novembre ha accettato la nomina di Direttore della Clinica Malattie infettive del Policlinico di San Martino di Genova.

Due saranno le condizioni per potere accedere agli eventi: l'attestazione vaccinale (patentino o passaporto vaccinale) o l'esecuzione di un tampone rapido antigenico nelle 36 ore precedenti l'evento, da effettuare presso centri convenzionati con opportune piattaforme digitali dove acquistare i biglietti (ad esempio TicketSms.it) e poterli successivamente tracciare (piattaforma Mitiga ad esempio o patente sanitaria di altro genere).

Il possesso del passaporto o l'esecuzione del tampone antigenico nelle 36 ore precedenti l'evento sono "conditio sine qua non" per accedere a certi luoghi o fruire di determinati servizi.

La pandemia in atto ha mostrato con chiarezza l'interdipendenza tra le due dimensioni – individuale e collettiva – del "bene salute", contemplate dall'art. 32 Cost. La salute non è soltanto un diritto fondamentale dell'individuo, ma implica anche il dovere dell'individuo stesso «di non ledere né mettere in pericolo con il proprio comportamento la salute altrui» (Corte Costituzionale n. 218/1994). Quindi, l'attestazione di avvenuta vaccinazione (misura raccomandata) o della negatività al tampone (misura indispensabile) possono essere imposte a tutela della salute collettiva, rispettando i paletti previsti dalla Costituzione: mediante una legge e nel rispetto della persona.

Serve dunque a tal proposito, e questo protocollo vuol essere il *primum movens*, un riconoscimento dello Stato che garantisca l'adozione di misure omogenee sul territorio nazionale, anche a presidio del principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost.

Il binomio “tampono/vaccino” è da considerarsi un'alternativa al solo obbligo vaccinale, misura che limiterebbe la sfera giuridica dei non vaccinati (non per loro colpa ma perché categorie non ancora rientranti nel piano vaccinale), precludendo loro di accedere a esercizi o servizi pubblici oppure ai locali notturni, luoghi culturali, ludici ecc...

Inoltre, essere vaccinati non conferisce un “certificato di libertà”, tant'è che pure i vaccinati devono continuare ad adottare comportamenti di contenimento del rischio di contagiare sé stessi ed altri.

Il principio che sta dietro al rilascio di questa “licenza/patentino” è semplice: registrare e monitorare la distribuzione del vaccino in Italia e permettere, a chi non rappresenta un rischio, l'accesso ai locali senza alcuna restrizione. Solo chi si sottoporrà al vaccino, quindi, riceverà questa sorta di patentino.

Di certo, oltre ad accelerare un ritorno alla “normalità”, **l'obiettivo della patente di immunità** rimane principalmente quello di **potenziare il tracciamento**: il rilascio dello stesso, infatti, permetterà alle autorità sanitarie di capire quante persone sono state vaccinate e come la diffusione del virus rallenta in rapporto al numero di persone che hanno ricevuto la cura.

In che modo realizzare tutto ciò?



L'utente e il personale del locale si sottopongono al vaccino.

*in alternativa*

L'utente si sottopone al tampono antigenico Sars-Cov 2 entro e non oltre a 36h prima dell'evento.

Il personale del locale si sottopone al tampono antigenico Sars-Cov 2 entro e non oltre a 24h prima dell'evento.



Solo farmacie e centri d'analisi convenzionati posso confermare l'identità dell'utente e registrare sulla piattaforma MITIGA:

1. L'avvenuta vaccinazione;
2. La negatività del soggetto al tampono;



All'ingresso, oltre al controllo temperatura, basterà scansionare il QR Code generato dall'app MITIGA per consentire l'accesso in sicurezza agli spettatori vaccinati o con tampono negativo.

**Il QR Code è integrabile con il biglietto di accesso, evitando controlli multipli.**

Lo scopo è permettere l'accesso ad eventi esclusivamente a persone che abbiano fatto il vaccino o un test approvato antigenico Sars-Cov 2 in un arco temporale prestabilito precedente all'evento (36 ore), presso un centro convenzionato con una piattaforma digitale (Mitiga ad esempio; piattaforma digitale che permette di certificare e validare in maniera sicura e standardizzata il COVID status del cittadino), la quale certificherà un tampone negativo o lo stato di vaccino effettuato permettendo l'accesso in totale sicurezza.

La nominalità del titolo di accesso permetterà all'organizzatore nelle fasi successive all'evento, di inviare delle comunicazioni istantanee tramite SMS e/o trasmettere alle autorità competenti tutte le informazioni relative ai partecipanti all'evento.

Tutti i titoli di accesso (biglietti, ticket) ai locali saranno preferibilmente in formato digitale, acquistabili tramite piattaforma digitale (TicketSms.it per esempio) dimostrabili tramite telefono con lettore QRcode, evitando così situazioni di contatto con potenziali elementi di contagio.

Le eventuali informative e i regolamenti saranno resi visibili al partecipante prima della visualizzazione del biglietto.

## Flusso di funzionamento

# Divertimento in sicurezza



\*In caso di tampone positivo viene gestito come tampone non effettuato poiché il sistema non memorizza la positività al Covid-19.



Secondo quanto testualmente riportato nella Circolare del Ministero della Salute 0000705-08/01/2021-DGPRES-DGPRES-P, i test antigenici rapidi rilevano la presenza di proteine virali (antigeni).

Sono disponibili diversi tipi di test antigenico, dai saggi immunocromatografici *lateral flow* (prima generazione) ai test a lettura immunofluorescente, i quali hanno migliori prestazioni. I test di ultima generazione (immunofluorescenza con lettura in microfluidica) sembrano mostrare risultati sovrapponibili ai saggi di RT-PCR (AMCLI Associazione Microbiologi Clinici Italiani Prot 01 -2021 “Indicazioni operative AMCLI su quesiti frequenti relativi alla diagnosi molecolare di infezione da SARS-CoV”).

### **Impiego dei test antigenici rapidi di prima e seconda generazione**

I risultati del test antigenico rapido vanno interpretati in base alla situazione epidemiologica della popolazione studiata. In un contesto ad alta prevalenza, i test antigenici rapidi avranno un PPV elevato. Pertanto, è probabile che la positività di un test antigenico rapido sia indicativa di una vera infezione, non richiedendo conferma con test RT-PCR. Viceversa, in un contesto di bassa prevalenza, i test antigenici rapidi avranno un NPV elevato ma un PPV basso. Pertanto, se utilizzati correttamente, i test antigenici rapidi in un contesto a bassa prevalenza dovrebbero essere in grado di rilevare un caso altamente contagioso. In questo caso, un risultato positivo richiederà una conferma immediata.

### **Impiego dei test antigenici rapidi di ultima generazione**

Come già ribadito questi test sembrano mostrare risultati sovrapponibili ai saggi di RT-PCR, specie se utilizzati entro la prima settimana di infezione, e sulla base dei dati al momento disponibili risultano essere una valida alternativa alla RT-PCR. Qualora le condizioni cliniche del paziente mostrino delle discordanze con il test di ultima generazione la RT-PCR rimane comunque il *gold standard* per la conferma di Covid-19.

Da quanto sopra si evince che in un contesto dove è prevista una bassa incidenza di infezioni potrebbero essere usati anche i test rapidi di prima generazione, essendo coscienti che, in caso di positività sarà necessario un test di conferma col tampone molecolare. Sempre nella stessa circolare nel capitolo “**Uso del test antigenico rapido nelle persone senza sintomi**” al **quarto punto**... in aree con elevata trasmissione comunitaria per lo screening periodico dei residenti/operatori/visitatori; ...l’impiego dei test antigenici rapidi di ultima generazione viene preso in considerazione laddove sia necessario adottare con estrema rapidità misure di sanità pubblica.

Per area di alta trasmissione viene intesa un'area dove è presente una prevalenza maggiore del 10%, prevalenza che non ci si aspetta fra gli avventori delle discoteche.

In relazione a quanto sopra il sottoscritto consiglia l’impiego del test antigenico rapido di 1° generazione

### **Panbio™ COVID-19 Ag Rapid Test Device**

(I risultati preliminari di uno studio clinico di Abbott su 241 campioni hanno dimostrato che Panbio™ COVID-19 Ag test ha una sensibilità del 93,3% e una specificità del 99,4% sulle persone con sospetta esposizione al Covid-19 o che hanno avuto sintomi negli ultimi 7 giorni. Abbott ha sottoposto le informazioni sul test all’Organizzazione Mondiale della Sanità per l’inserimento nella Emergency Use Listing)

L’esecuzione del test è molto semplice e rapida, non necessita di apparecchiature ed è

economico.

Nei locali dovrà comunque essere impedito l'ingresso di persone con temperatura >37,5 °C

## 8. CONCLUSIONI

Questo protocollo scientifico consentirà di far fruire in piena sicurezza gli eventi anche in considerazione dei contagi e della curva epidemiologica. Il protocollo terrà conto delle evidenze medico scientifiche e solo sulla base di queste verrà sviluppato il modello idoneo al funzionamento degli eventi in sicurezza.

Prof. Matteo Bassetti


Prof. Pier Luigi Lopalco



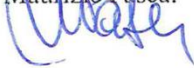
Prof. Antonio Cascio



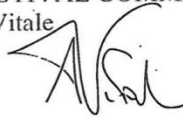
Dott. Enrico Alagna



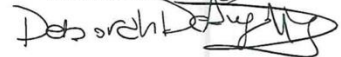
SILB-FIPE  
Maurizio Pasca.



CLUB FESTIVAL COMMISSION  
Maurizio Vitale



A-DJ  
Deborah De Angelis



SILS  
Filippo Regis

